



La Provincia sta con la Sicurezza Stradale

Timoteo, un progetto per grandi e piccini

TIMOTEO, CHI È COSTUI?

Timoteo è un uomo che ha fatto della sua vita una missione per salvare vite umane. Dal 1992 per 10 ore al giorno con due palette regola il traffico sulla "carretera de la muerte", una strada boliviana che vanta il primato di essere la strada più pericolosa al mondo. La Provincia di Torino ha deciso di intitolare al suo nome il più organico, integrato ed importante progetto in tema di sicurezza stradale e prevenzione dell'incidentalità.

La Provincia ha partecipato al bando istituito dal Ministero dei Trasporti e Grandi Infrastrutture, su iniziativa della Comunità Europea e, qualificandosi al quarto posto nel panorama italiano, ha ottenuto un finanziamento di 150.000 euro per il Progetto Pilota Timoteo per il monitoraggio e la riduzione dell'incidentalità sul territorio provinciale. Con Timoteo e successive iniziative la Provincia si impone di ridurre il numero dei morti del 40% entro il 2010, del 25% entro il 2006 nelle aree teatro delle Olimpiadi Invernali e del 20% entro il breve termine (2003), relativamente ai siti di sperimentazione.

Il progetto Timoteo prevede un'importante serie di azioni che richiedono un forte coordinamento intersettoriale fra la Provincia di Torino, i corpi di polizia territoriale adibiti al rilievo degli incidenti (vigili urbani, polizia e carabinieri) e i servizi sanitari (in particolare il 118). La campagna di comunicazione sociale per la sicurezza stradale, avviata a luglio, prosegue con nuove iniziative a tutela dei cittadini, in particolare dei ragazzi.

LA PROVINCIA DI TORINO STA CON LA SICUREZZA STRADALE



Questo è il filo conduttore che nei mesi scorsi ha guidato la Provincia di Torino nell'ideazione, nella realizzazione e nello sviluppo del Progetto Pilota Timoteo.

Nato nel 2001, cofinanziato dal Ministero dei Trasporti e Grandi Infrastrutture, il progetto Timoteo ha l'obiettivo di diffondere l'educazione stradale e con essa una seria riduzione degli incidenti. Sono stati realizzati: il sito internet con molte informazioni e statistiche, i giochi per i bimbi delle elementari, il cd rom per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori, e sono in via di completamento l'osservatorio sull'incidentalità, le pensiline alle fermate degli autobus e gli interventi sulla viabilità provinciale. L'impegno delle persone che collaborano al Progetto ha permesso al nostro Ente di realizzare, per la prima volta, un progetto a 360 gradi che non si limita ad informare ma che unisce all'educazione degli adulti la formazione dei giovani. Nei prossimi mesi la Provincia di Torino proseguirà il suo impegno per la sicurezza stradale con nuove iniziative al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati in vista dei giochi olimpici del 2006 e soprattutto del 2010, anno in cui l'Italia dovrà raggiungere i risultati degli altri paesi europei sulla riduzione degli incidenti stradali.

*Mercedes Bresso
Presidente della Provincia di Torino*

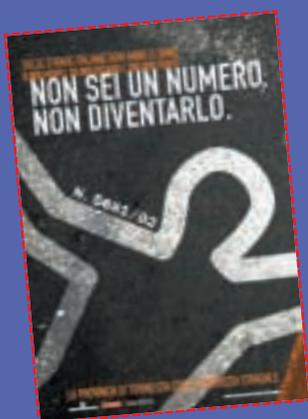
QUATTRO ASSESSORI, UN UNICO OBIETTIVO

Nel 2001 la collaborazione tra alcuni Assessorati della Provincia di Torino ha consentito la realizzazione di un Progetto Pilota premiato con i finanziamenti del Ministero dei Trasporti e delle Grandi Infrastrutture. È già stata messa on line un'ampia sezione dedicata al Progetto Timoteo, sono stati ideati due lavori multimediali destinati alle scuole ed è in atto il progetto sicurezza stradale nelle scuole "ragazzi in circolazione". Il progetto prevede un articolato ciclo di lezioni in 512 classi delle Scuole superiori del territorio; momento finale di questo processo di avvicinamento alla cultura della sicurezza stradale sarà la consegna del cd rom "Segui la strada" e l'invito a proseguire l'esercizio e lo studio sul sito della Provincia di Torino. La Provincia di Torino non si è limitata al Progetto iniziale: sin dalle prime fasi ha lavorato per realizzare

una campagna sociale che comunicasse da un lato l'impegno dell'Ente e destasse, dall'altra, l'attenzione degli utenti della strada. Alla base del Progetto Timoteo c'è la constatazione della diversa percezione del rischio tra gli automobilisti italiani e quelli degli altri stati europei ed è in questa direzione che si è mossa la strategia di comunicazione e di sensibilizzazione. La campagna è iniziata nel mese di luglio con affissioni, spot radiofonici ed una 24 ore di distribuzione - ai caselli autostradali - durante il week end dell'"esodo estivo", di oltre 100.000 pieghevoli vedemecum. Nelle prossime settimane partirà una nuova campagna affissioni e dal 20 dicembre verrà proiettato in 36 sale cinematografiche di Torino e Provincia, uno spot della campagna "Non sei un numero non diventarlo".

La Provincia di Torino rinnova il suo invito alla prudenza, le strade ci permettono di ammirare le bellezze della nostra Regione, ma debbono essere percorse sempre con grande attenzione e rispetto del codice della strada.

Maria Pia Brunato, assessore alla Solidarietà sociale e Sanità - Luigi Rivalta, assessore alla Pianificazione territoriale e Protezione civile - Franco Campia, assessore alle Grandi infrastrutture e Trasporti - Luciano Ponzetti, assessore alla Viabilità





"SEGUI LA STRADA" - UN CD ROM PER I RAGAZZI

Con la straordinaria colonna sonora di Josh Sanfelici, Africa Unite, Linea 77, Mau Mau, Persiana Jones, Subsonica, Statuto, Tribù.

Il CD Rom interattivo SEGUI LA STRADA, realizzato dall'agenzia di grafica e comunicazione Adfarm&Chicas in collaborazione con Conversa e con la consulenza di SIPSIVI, si propone due obiettivi:

- sensibilizzare, con un mezzo mirato, un linguaggio accattivante e una grafica attuale e raffinata, i giovani tra i 13 e i 18 anni all'educazione stradale e al rispetto di alcune elementari norme di prevenzione;
- intende inoltre fornire uno strumento utile per insegnanti e operatori che vogliono istituire corsi e lezioni di educazione stradale.

4 sezioni: dai dati ai giochi

Il cd-rom è composto da quattro aree, ognuna delle quali svolge un compito preciso pur essendo correlata alle altre in modo da spingere gli utenti a navigare interamente i contenuti del prodotto.

La prima e la seconda area – il "Centro di Documentazione" e gli "Autolabs" – costituiscono la sezione più eminentemente pedagogica: forniscono infatti dati e unità didattiche per permettere ai ragazzi di apprendere i fondamenti della sicurezza stradale.

La terza e la quarta area – il "Fuori di Test" e "Tutti in strada: si gioca!" costituiscono la sezione più eminentemente ludica: i quiz e i giochi permettono di apprendere divertendosi.



Il progetto Timoteo per la sicurezza stradale prevede, tra le varie azioni in programma, lo sviluppo di percorsi multimediali interattivi, rivolti a due distinte fasce d'età: da 6 a 13 anni, per elementari e medie, da 14 a 18 anni, per le scuole superiori. Dal portale della Provincia, è stata sviluppata una sezione del sito internet che si intitola appunto "Progetto Timoteo per i ragazzi". Una grafica vivace e animata invita alla navigazione tra numerosi argomenti, concepiti anche per fornire una guida agli adulti, genitori o insegnanti, che vogliono accompagnare i ragazzi all'approfondimento delle regole per la sicurezza stradale. Si propone inoltre un dialogo attivo con le classi, attraverso un forum e altri strumenti di interscambio. Ma il pezzo forte è rappresentato da due percorsi, a cui si accede dalla home page, che, in modo differenziato per le due fasce d'età, sommano la componente ludica con quella formativa: si intitolano "GUARDA DOVE VAI", per bambini e ragazzi, e "SEGUI LA STRADA" per i più grandi; di questo è in programma anche la distribuzione su CD Rom.

Guarda dove vai

"GUARDA DOVE VAI", realizzato dalle società torinesi BLINK e ZENIT, che hanno curato anche la parte introduttiva del sito, intende insegnare divertendo, con dieci sezioni didattiche a quiz, giochi e testi di approfondimento.

Per giocare basta un click su www.provincia.torino.it



"RAGAZZI IN CIRCOLAZIONE"

Troppe vittime

Il "Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" approvato con legge 17 maggio 1999 n. 144, per creare le condizioni necessarie a una mobilità sicura e sostenibile, riducendo da un lato il tributo di vittime imposto quotidianamente dagli incidenti stradali e dall'altro gli ingenti costi sostenuti dallo Stato, dal sistema delle imprese e dalle famiglie, ha posto come obiettivo quello di ridurre del 40% il numero delle vittime e gli effetti degli incidenti stradali entro il 2010.

Dalla "Relazione al Parlamento sullo stato della sicurezza stradale" emerge che i decessi per incidenti tra la popolazione giovane (con meno di 29 anni) costituiscono il 34,7% del totale. Di questa quota, il 6,1% è costituita da pedoni, ciclisti, conducenti di veicoli a due ruote.

Il Piano nazionale della Sicurezza Stradale evidenzia che:

- tra tutte le categorie di utenti della strada i conducenti di ciclomotori e di motocicli sono quelli che fanno registrare i tassi di mortalità e ferimento più elevati e che tra i conducenti di ciclomotori l'evoluzione tendenziale mostra una sostanziale stabilità del numero di morti ed una fortissima crescita del numero di feriti, anche in virtù della legge sull'obbligo all'uso del casco;
- i fattori di rischio specifico della popolazione di età compresa fra i 15 e i 29 anni riguardano la scarsa esperienza di guida e la scarsa conoscenza dei limiti di sicurezza soggettivi.

A scuola si educa alla sicurezza stradale

La Provincia di Torino, conscia del dramma causato dalle morti sulle strade e ritenendo molto importante intervenire là dove è più urgente un intervento formativo, ha elaborato il progetto "Sicurezza stradale nelle scuole", approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1874-303910/2002 nella seduta del 17.12.2002, e finalizzato alla prevenzione degli incidenti mortali e di lesioni permanenti, promuovendo comportamenti virtuosi legati anche al costante e normale utilizzo delle protezioni passive (casco, cinture di sicurezza).

Per l'attuazione di questo progetto sono stati stanziati euro 135.000 dal bilancio del servizio Trasporti.

Il progetto è rivolto agli studenti del primo biennio delle scuole secondarie superiori, pubbliche e private, della provincia di Torino e prevede l'erogazione di un modulo per ciascuna classe di studenti. I moduli da attuare per l'anno scolastico 2003-2004 sono 273.

Ciascun modulo è articolato nel seguente modo:

- attività relativa agli aspetti psicologici della sicurezza stradale, svolta da uno psicologo, per un totale di 4 ore.
- attività relativa alla conoscenza dei principi e delle regole fondamentali del codice della strada, svolta con insegnanti di teoria di autoscuola, per un totale di 8 ore.

Attività dello psicologo

Lo psicologo affronta con i gruppi classe alcuni problemi inerenti la mobilità giovanile. Gli argomenti trattati dallo psicologo sono:

- la propensione al rischio nei ragazzi in età scolare;
- l'adeguamento alle norme convenzionali del gruppo, formato dagli amici, quale bisogno di identificazione, di appartenenza e di protezione;
- la mancanza cosciente: non utilizzare le cinture di sicurezza ed il casco, per scelta o per sfida. Le false sicurezze e la sensazione di potenza ed infallibilità;
- le trasgressioni come momenti d'affermazione e di indipendenza;
- l'importanza del fenomeno dell'attenzione, sia puntuale che visiva;
- sicurezza personale nella circolazione stradale;
- infortunistica;
- utilizzo dei sistemi protettivi.

Attività dell'insegnante di teoria

Le tematiche affrontate dall'insegnante di teoria sono improntate all'acquisizione di conoscenze attinenti l'uso appropriato e sicuro del mezzo di trasporto privato.

Una commissione ha scelto, per l'attività formativa, la Società Italiana di Psicologia della Sicurezza Viaria (S.I.P.SI.VI.)

Il Servizio Trasporti in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte ha inviato a tutti i dirigenti delle istituzioni scolastiche secondarie di 2° grado statali e non statali della provincia di Torino una nota in cui si invitavano le scuole interessate al progetto ad inviare il modulo di adesione.

Al progetto hanno aderito 51 istituti scolastici con 512 classi che coinvolgono 11.200 studenti. I corsi sono partiti il 21 novembre.



IL CINEMA TI RICORDA "NON SEI UN NUMERO NON DIVENTARLO"

La prima campagna sociale sulla sicurezza stradale "Non sei un numero non diventarlo" ha avuto un buon successo. Si è pensato pertanto di potenziarla, diversificando ulteriormente i mezzi. Sono state infatti aumentate le affissioni e sarà proiettato, a partire dal 20 dicembre, in 22 sale della Città di Torino e in 14 del territorio provinciale - prima di ogni spettacolo - lo spot realizzato per la Provincia di Torino dalla Adartwork/Adfarm & Chicas con la preziosa collaborazione di Matteo Bonifazio e Dario Nepote. Il claim della campagna "Non sei un numero non diventarlo" è stato mantenuto e adattato al nuovo supporto per raggiungere un pubblico più ampio e rafforzare il messaggio dei manifesti. La Adartwork/Adfarm&Chicas ha pensato di utilizzare gli strumenti offerti dal cinema, con particolare attenzione all'amplificazione del suono. Lo spot, di 10", dovrà essere immediato e informativo così come lo è stato il manifesto. Nella fase di ideazione si è pensato di andare a colpire un senso, l'udito, che viene indubbiamente sollecitato con minore frequenza, evitando di privilegiare la vista già continuamente bersagliata da immagini forti. Saranno 3480 i passaggi del mese di programmazione e 36 i cinema che proietteranno lo spot "Non sei un numero non diventarlo".

Città	Sale cinematografiche		
Torino	Medusa 2	<i>Chieri</i>	Universal
	Medusa 1	<i>Moncalieri</i>	King Kong
	Alfieri	<i>Collegno</i>	Regina
	Solferino 1		Stazione
	Ambrosio 1	<i>Pianezza</i>	Lumiere 1
	Ambrosio 2	<i>Chivasso</i>	Moderno
	Ambrosio 3	<i>Ivrea</i>	Politeama
	Arlecchino 1		Boaro
	Capitol	<i>Cuornè</i>	Margherita
	Massaua 1	<i>Torre Pellice</i>	Trento
	Massaua 3	<i>Sestriere</i>	Fraiteve
	Massaua 5	<i>Bardonecchia</i>	Sabrina
	Due Giardini 1	<i>Valperga</i>	Ambra 1
	Erba	<i>Settimo T.se</i>	Petrarca
	Fr. Marx Groucho		
	Gioiello		
	Ideal Rossa		
	Ideal Verde		
	Studio Ritz		
	T. Nuovo		
	Valentino 1		
	Valentino 2		

Hanno collaborato a Timoteo

Responsabile Progetto

Roberto Grillanda, *Servizio informativo e telecomunicazioni*
 Chiara Arduino, *Servizio Solidarietà Sociale*
 Battista Bellusci, *Progetto riorganizzazione laboratorio provinciale, (Area viabilità e edilizia)*
 Francesco D'Agostino, *Servizio Trasporti*
 Giovanna Lenti, *Servizio informativo e telecomunicazioni*



Elisa Lepore, *Servizio informativo e telecomunicazioni*
 Giuliano Kopajtic, *Servizio pianificazione e trasporti*
 Angela Sasso, *Programmazione e pianificazione viabilità*
 Lorenza Tarò, *Media Agency Provincia*
 Marilena Tarò, *Servizio Solidarietà Sociale*
 Bruno Verda, *Servizio informativo viabilità e edilizia*

Soggetti esterni:

Prefettura di Torino
 Politecnico di Torino
 CSI – *Consorzio per il sistema informativo – Torino*
 CSST – *Centro studi sui sistemi di trasporto – Torino*
 CIPES Piemonte – *Comitato Italiano Educazione Sanitaria – Torino*

***Per la campagna affissioni e le azioni di promozioni della Sicurezza Stradale**

Adartwork/Adfarm&Chicas – Torino

Stampa:

TLC Grafica – Torino
 Pozzo Gros Monti – Torino

***Per lo spot cinematografico**

Adartwork/Adfarm&Chicas – Torino
 Con la collaborazione di Matteo Bonifazio e Dario Nepote

Per il Sito Internet

Blink – Torino
 Zenit – Torino

***Per il cd rom "Segui la strada"**

Adartwork – Torino
 Adfarm&Chicas in collaborazione con Conversa – Torino
 Pierpaolo Rovero – illustrazioni
 Gilda Postiglione e Federico Bianco – voci
 Josh Sanfelici – musiche
 Si ringraziano inoltre i gruppi Africa Unite, Linea 77, Mau Mau, Persiana Jones, Subsonica, Statuto e Tribà per le musiche e per l'entusiasmo nel sostenere il progetto.

